

CINA TRA I BAMBINI DI QINGDAO, CITTÀ DI 7 MILIONI DI ABITANTI DETTA LA SVIZZERA D'ORIENTE

«Amala Pazza Inter» in cinese



INTERISTA CANTERINO

Nella foto piccola, sotto il titolo, due amici inseparabili: Gabriele, uno degli istruttori che operano in Cina e il piccolo Scioiu, mascotte di Inter Campus a Qingdao.

Amalà...Pazza Inter amala... Sentite già l'inno risuonare nelle orecchie?

Bene, ora immaginatevi di sentirlo cantato da un bambino cinese.

Se non ci riuscite, munitevi di PC, di un collegamento Internet, andate su www.youtube.com e digitate CHINA PAZZA INTER.

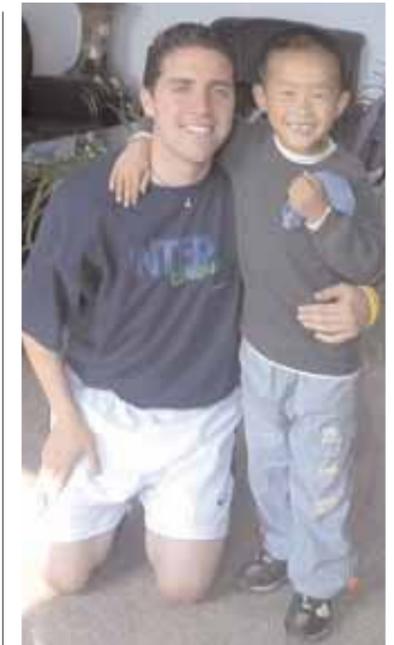
Ecco, il video vi farà vedere il piccolo Scioiu, mascotte di Inter Campus Qingdao che, con Gabriele, uno dei tecnici del nostro staff, si esibisce in una versione personalizzata dell'inno dell'Inter.

E non c'è solo lui a diffondere le note di questa canzone sul bagnasciuga del Mar Giallo, cantano anche gli allenatori e i compagni di giochi.

Una splendida avventura

Insomma, il corso di aggiornamento tecnico di Gabriele Raspelli e Fabrizio Piccareta presso la nostra affiliata più a oriente si è trasformato, come spesso succede, in una splendida avventura umana e culturale.

Eppure, non sempre è stato facile mantenere una collaborazione nata nel 1999 in un Paese notoriamente complesso. A quel tempo le questioni sociali locali erano difficili se non impossibili da affrontare,



Nel grande Paese orientale oggi si pensa soprattutto alle Olimpiadi 2008, ma il nostro impegno con i piccoli delle scuole prosegue con il solito entusiasmo.



ma l'istruzione era, ed è rimasta, certamente una priorità. Sulla base di questo principio fondamentale condiviso, è stato siglato l'accordo con la società Haida Football Development Co., segnando l'ingresso di Inter Campus in Cina: una scuola a tempo pieno per bambini e bambine che svolgono un regolare corso di studi, mentre al pomeriggio seguono l'attività calcistica sotto la guida degli allenatori locali, con la supervisione periodica dei tecnici Inter Campus.

La "disdetta" delle Olimpiadi

Le porte della scuola Inter Campus Qingdao si erano aperte quasi contemporaneamente ad altre sei. L'Etsong FC di Qingdao militava nella prima divisione, stadi avveniristici venivano costruiti per un pubblico entusiasta.

Poi la svolta imprevista: Qingdao, città con 7 milioni

UNA MAGLIA PER TUTTI

L'attività di Inter Campus in Cina risale all'anno 1999 e si rivolge a bambini e bambine di molte scuole.

di abitanti - anche chiamata la Svizzera d'Oriente, poiché unisce il mare alle montagne dell'entroterra - viene scelta come sede degli sport acquatici per le Olimpiadi del 2008.

Con una velocità tipica

della storia recente di questo Paese, tutta l'attenzione, le risorse, gli investimenti sono stati spostati verso questo evento internazionale. Le scuole calcio hanno via via chiuso i battenti, L'Etsong Club è fallito, lo

stadio è stato pressoché abbandonato.

Inter Campus Qingdao continua però a vivere, rivolgendo oggi la sua attenzione e la sua esperienza non solo verso Scioiu e gli altri studenti iscritti, ma anche verso i bambini di alcuni poverissimi villaggi della zona montagnosa e rurale circostante. 

